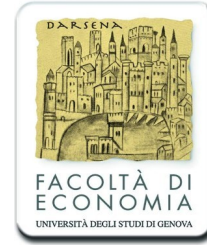




**COMMISSIONE PARITETICA
PER LA DIDATTICA E IL DIRITTO ALLO
STUDIO
FACOLTÀ DI ECONOMIA**



**A.A. 2008- 09
FACOLTÀ DI ECONOMIA**

Relazione del Presidente della Commissione Paritetica sulla rilevazione della qualità della didattica percepita dagli studenti dei seguenti corsi di studio:

LAUREA TRIENNALE in Economia Aziendale Genova (CLEA); Economia Aziendale Imperia (CLEA –IM); Economia della Banca, della Borsa e delle Assicurazioni (CLEBBA); Economia e Commercio (CLEC); Economia e Gestione dei Servizi Turistici Savona (CLEGST –SV); Economia Marittima e dei Trasporti (CLEMT).

LAUREA SPECIALISTICA: Attivita' Professionali, Amministrazione, Finanza, Controllo (APAF); Economia Europea, Territoriale e Transfrontaliera- Imperia (EETT- IM); Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP); General Management (GM); Scienze Economiche e dei Mercati Finanziari (SEMF); Economia e Management degli Intermediari Finanziari (EMIF).

1. Premessa – 2. Grado di copertura della rilevazione - 3. Risultati complessivi facoltà di economia (domande selezionate da cpa) - 4. Confronto anno accademico 08- 09 rispetto al precedente (domande selezionate) - 5. Risultati disaggregati per singoli corso di laurea (triennale e specialistica) – 6. Note conclusive

1. PREMESSA

Dall'anno accademico 2005/06 la procedura di rilevazione delle opinioni espresse sulle attività didattiche dagli studenti frequentanti avviene per via telematica, tramite un software installato su un server, che si integra con il data base di Ateneo e consente la compilazione via web dei questionari che vengono archiviati in formato elettronico e in modo anonimo.

La Facoltà, infatti, viste le ingenti esigenze organizzative, di gestione e finanziarie che richiedeva ad ogni scadenza la procedura cartacea adottata precedentemente, ha stabilito di affrontare uno sforzo organizzativo ed economico finalizzato ad ottimizzare, nel tempo e nei modi, le procedure inerenti la raccolta delle valutazioni previste dalla L. 537/93 e dalla L. 370/99.

2. GRADO DI COPERTURA DELLA RILEVAZIONE

| | a.a. 2008/09 |
|---|--------------|
| numero corsi attivati | 263 |
| numero corsi per i quali è stato compilato il questionario | 185 |
| % copertura della rilevazione | 100% |
| numero questionari raccolti | 3660 |

Rispetto all'a.a. 2004/05, ultimo anno in cui era stato utilizzato il metodo cartaceo per la rilevazione, il numero di corsi per i quali è stato compilato almeno un questionario è aumentato grazie all'adozione del nuovo metodo di rilevazione (circa 80% contro il 72%); va tuttavia osservato che la sostituzione della somministrazione con il metodo cartaceo con quello informatico ha riportato inizialmente una pesante caduta dei questionari raccolti. Tale numero è tuttavia andato aumentando di anno in anno. Quest'anno, tuttavia, si registra un certo calo, dato che i questionari raccolti sono 3660 a fronte dei 5007 dell'anno precedente. Va inoltre segnalato che, nonostante il numero dei corsi attivati sia maggiore (263) rispetto a quello dell'anno precedente (233), il numero dei corsi per i quali è stato compilato il questionario è rimasto sostanzialmente invariato (185, contro 183), con un calo percentuale di circa l'8,2%.

Occorre dunque insistere nell'azione di sensibilizzazione da parte dei docenti in aula e di tutti i soggetti coinvolti, nei confronti degli studenti che si dimostrano ancora diffidenti sull'efficacia dello strumento. Il lavoro da fare in tale direzione è infatti ancora tanto e l'obiettivo da perseguire dovrebbe essere sia quello di migliorare lo strumento snellendo la procedura di compilazione, sia intervenendo sulla sostanza di alcuni quesiti del questionario per renderlo più consono alla sua finalità di strumento di valutazione.

Con questo nuovo sistema di rilevazione, il problema paventato dal Nucleo, circa la parziale casualità della presenza in aula degli studenti, e quindi della loro reale e seria partecipazione sembra essere diminuito.

3. RISULTATI COMPLESSIVI FACOLTÀ DI ECONOMIA (DOMANDE SELEZIONATE DA CPA)

TUTTI I CORSI DI LAUREA (3660 questionari)

| | | |
|--|-------|-------|
| Organizzazione del corso: | NO | SI |
| accettabilità carico complessivo | 20,27 | 79,7 |
| accettabilità organizzazione complessiva | 15,57 | 84,32 |
| Organizzazione ogni insegnamento: | NO | SI |
| integrazione di insegnamento con altri | 30,57 | 69,02 |
| Attività didattiche e di studio: | NO | SI |
| comprensione argomenti grazie a conoscenze preced. | 27,87 | 71,99 |
| docente stimola interesse | 23,33 | 76,48 |
| utilità lezioni per apprendere materia | 11,12 | 88,77 |

| Infrastrutture: | NO | SI |
|------------------|------|-------|
| adeguatezza aule | 9,15 | 90,66 |

| Interesse e soddisfazione: | NO | SI |
|---|-------|-------|
| soddisfazione per svolgimento complessivo corso | 16,12 | 83,66 |
| ETA' (<=x) 23 | | |

N.B.: in questa, come nelle altre tabelle, non si tiene conto delle risposte “non so”, “non risponde” o simili.

Con riferimento alla media di tutti gli insegnamenti della Facoltà (I e II semestre) e a tutte le risposte del questionario, è possibile fare le seguenti considerazioni generali.

Circa l'83% degli studenti, (l'81% negli anni accademici precedenti) dichiara che è abbastanza o molto soddisfatto per lo svolgimento complessivo del corso. Si segnala dunque un ulteriore progresso che va sottolineato.

Le risposte anche su altri singoli aspetti, oltre a confermare un giudizio positivo, segnano, spesso, un miglioramento rispetto al passato: i corsi sono ben organizzati (circa 84% delle risposte rispetto all'83% dell'anno accademico precedente), le modalità d'esame chiare (confermato l' 85% dell'anno precedente) le lezioni sono aderenti al programma (94% contro 95%), il programma è svolto per la maggior parte a lezione (confermato il 92% dell'anno precedente), il materiale didattico è adeguato (83% contro 85%).

Appare positivo anche il giudizio sui docenti, che appaiono puntuali (92% contro 93%), molto reperibili (91% contro 90%), chiari nella esposizione (81% contro 80%). Ne consegue che gli studenti giudicano utili le lezioni per apprendere la materia (89% contro 87%) e si dichiarano interessati agli argomenti del corso (88% contro 86%).

In questo quadro complessivamente positivo si sottolineano ulteriormente due aspetti che vanno a migliorare la valutazione rispetto all'anno accademico passato: il giudizio in merito al rapporto “carico di studio-crediti” è migliorato; infatti il 80% degli studenti frequentanti (rispetto al 74% di tre anni fa) afferma che il carico di studio rispetto ai crediti assegnati ai singoli insegnamenti è proporzionato.

Questo miglioramento che si è riscontrato è in gran parte dovuto al riordino dei corsi di studio realizzato dalla Facoltà a partire dall'a.a. 2005/06. Tale riordino, che ha riguardato sia le lauree triennali che quelle magistrali, ha infatti comportato:

- una riduzione del numero di esami;
- una rimodulazione dei cfu;
- una riconfigurazione del percorso formativo di ciascun corso di laurea.

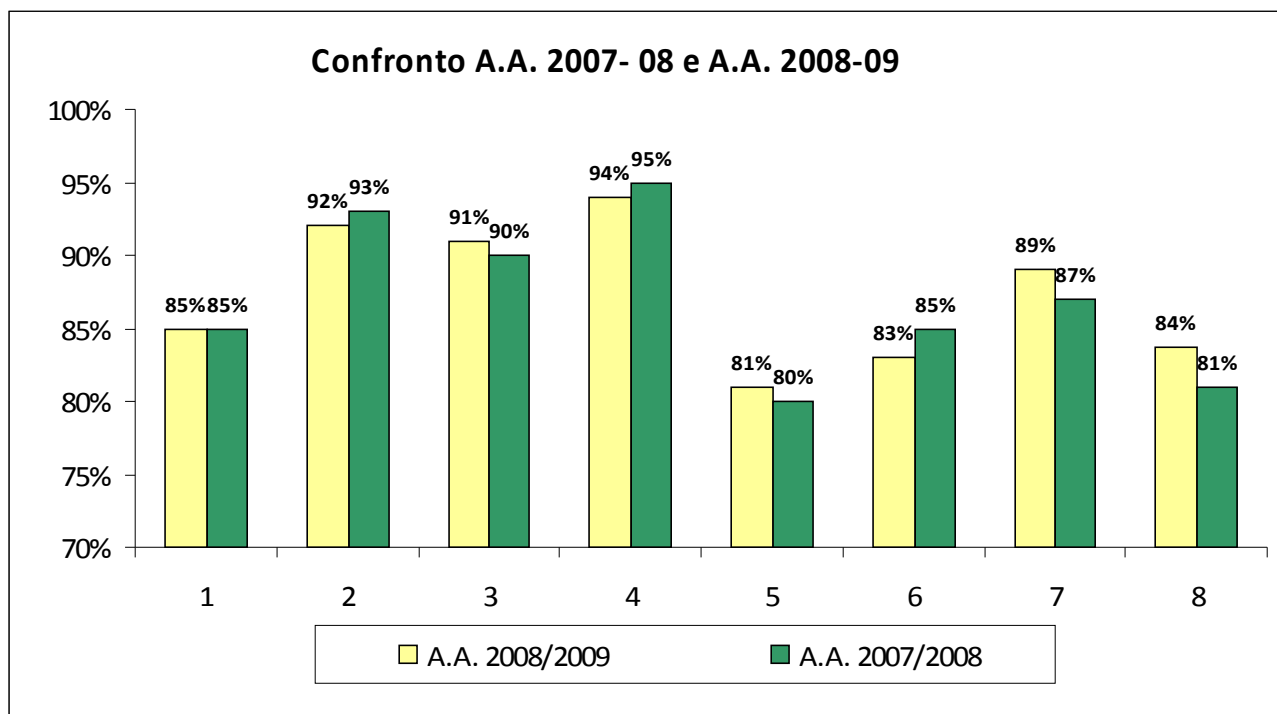
Poiché il processo di riordino si è concluso lo scorso anno (2007/08), si ritiene che, su questi aspetti, si potrà avere un significativo riscontro solo sui questionari di quest'anno accademico.

Nel complesso, attraverso le risposte ai questionari la Facoltà dimostra la sua tradizionale serietà formativa senza denunciare, in alcun settore, punte particolarmente critiche. Notevole apprezzamento è invece dimostrato nei confronti delle attività più specialistiche, talora scelte direttamente dallo studente, o per lo meno maggiormente attinenti a quelle istanze formative che, nella propria crescita intellettuale, vengono maggiormente apprezzate.

Infine risultano consolidate alcune aree di “soddisfazione” degli studenti, come ad esempio le strutture della Facoltà, organizzate secondo criteri che oltre ad essere conformi all'efficacia dell'attività didattica ed allo studio, favoriscono la comunicazione e lo sviluppo dei rapporti relazionali

4. CONFRONTO ANNO ACCADEMICO 2008- 09 RISPETTO AL PRECEDENTE

Una visione d' insieme di alcune domande significative per tutta la Facoltà è riportata nella figura seguente (in ordinata la percentuale degli studenti che sono abbastanza soddisfatti o pienamente soddisfatti):



Legenda

- 1 chiarezza delle modalità d'esame
- 2 rispetto orari di attività didattica
- 3 reperibilità personale docente
- 4 aderenza lezioni a programma
- 5 docente espone in modo chiaro
- 6 adeguatezza materiale didattico
- 7 utilità lezioni per apprendere materia
- 8 soddisfazione per svolgimento complessivo corso

5. RISULTATI DISAGGREGATI PER SINGOLI CORSO DI LAUREA (TRIENNALE E SPECIALISTICA)

Di seguito si riportano le valutazioni disaggregate per ciascun corso di laurea triennale e per ciascun corso di laurea specialistica. I risultati appaiono complessivamente positivi, con alcune punte di eccellenza. Si noti, peraltro, che alcuni risultati devono essere letti con cautela data la scarsa numerosità dei questionari raccolti.

Per una maggiore comprensione delle tabelle si riporta il significato delle sigle di denominazione dei corsi di laurea.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

CLEA –GE: Economia Aziendale Genova

CLEA –IM: Economia Aziendale Imperia

CLEBBA: Economia della Banca, della Borsa e delle Assicurazioni

CLEC: Economia e Commercio

CLET –SV: Economia del Turismo Savona

CLEMT: Economia Marittima e dei Trasporti

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

APAFC: Attività Professionali, Amministrazione, Finanza, Controllo

EETT-IM: Economia europea, territoriale e transfrontaliera- Imperia

EMMP: Economia e management marittimo e portuale

GM: General Management

SEMF: Scienze economiche e dei mercati finanziari

EMIF: Economia e Management degli Intermediari Finanziari

CORSI DI LAUREA TRIENNALE – Facoltà di ECONOMIA – A.A. 2008/09

| | CLEA-GE | | CLEA-IM | | CLEBBA | | CLEC | | CLEMT | | CLET-SV | |
|--|---------|-------|---------|-------|--------|-------|-------|-------|-------|-------|---------|-------|
| Organizzazione del corso: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| accettabilità carico complessivo | 20,99 | 79,01 | 21,08 | 78,92 | 22,82 | 77,18 | 17,52 | 82,48 | 21,07 | 82,91 | 15,07 | 84,93 |
| accettabilità organizzazione complessiva | 15,54 | 84,38 | 16,06 | 83,53 | 14,77 | 85,23 | 19,12 | 81,2 | 13,9 | 85,86 | 8,9 | 91,1 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|-------|-------|-------|
| Organizzazione di questo insegnamento: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| integrazione di insegnamento con altri | 32,48 | 67,02 | 33,33 | 65,86 | 30,87 | 68,79 | 34,62 | 65,38 | 34,6 | 64,77 | 24,66 | 75,34 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Attività didattiche e di studio: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| docente stimola interesse | 24,63 | 75,29 | 19,48 | 80,52 | 27,18 | 72,46 | 24,49 | 70,09 | 25,11 | 74,47 | 17,12 | 82,88 |
| utilità lezioni per apprendere materia | 12,89 | 86,86 | 10,24 | 89,76 | 11,74 | 88,26 | 11,97 | 88,03 | 10,97 | 88,82 | 7,53 | 92,47 |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|------|-------|-------|-------|------|-------|-------|-------|------|-------|------|-------|
| Infrastrutture: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| adeguatezza aule | 6,78 | 93,06 | 10,04 | 89,96 | 7,05 | 92,95 | 11,32 | 88,46 | 9,92 | 89,66 | 7,53 | 92,47 |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|------|-------|-------|------|-------|
| Interesse e soddisfazione: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| soddisfazione per svolgimento complessivo corso | 17,19 | 82,31 | 13,65 | 86,14 | 15,77 | 84,23 | 18,8 | 81,2 | 16,03 | 83,76 | 9,59 | 90,14 |

| | | | | | | |
|------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Questionari compilati | 1.210 | 498 | 298 | 468 | 474 | 146 |
| MASCHI | 38,35 | 34,34 | 42,95 | 45,09 | 49,16 | 31,51 |
| FEMMINE | 61,49 | 64,66 | 57,05 | 54,91 | 50,42 | 65,75 |
| ISCRITTI AL I ANNO | 37,36 | 34,74 | 58,05 | 52,99 | 37,55 | 15,07 |
| ISCRITTI AL II ANNO | 32,15 | 43,17 | 28,86 | 33,76 | 27,85 | 69,86 |
| ISCRITTI AL III ANNO | 27 | 16,06 | 10,4 | 11,11 | 28,27 | 13,7 |
| Lavoro SI (%) | 35,87 | 33,53 | 30,87 | 33,76 | 47,68 | 45,89 |
| Lavoro NO (%) | 64,13 | 64,66 | 69,13 | 65,81 | 52,11 | 52,74 |
| età (<=x) | 23 | 23 | 23 | 23 | 23 | 23 |

C L SPECIALISTICA – facoltà ECONOMIA – A.A. 2008/09

| | APAFC | | EETT | | EMMP | | GM | | SEMF | | EMIF | |
|--|------------|-------|-----------|-------|-----------|-------|------------|-------|-----------|-------|-----------|-------|
| Organizzazione del corso: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| accettabilità carico complessivo | 28,37 | 71,63 | 42,11 | 57,89 | 14,29 | 85,71 | 22,73 | 77,27 | 17,33 | 82,67 | 25 | 75 |
| accettabilità organizzazione complessiva | 19,71 | 80,29 | 21,05 | 78,95 | 16,33 | 83,67 | 9,21 | 85,61 | 6,67 | 93,33 | 21,43 | 78,57 |
| Organizzazione di questo insegnamento: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| integrazione di insegnamento con altri | 20,19 | 79,33 | 12,43 | 89,47 | 19,39 | 80,61 | 21,97 | 78,03 | 13,33 | 86,67 | 10,71 | 89,29 |
| Attività didattiche e di studio: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| comprensione argomenti grazie a conoscenze preced. | 16,35 | 83,17 | 10,53 | 89,47 | 9,18 | 90,82 | 9,85 | 90,15 | 18,67 | 81,33 | 7,14 | 92,86 |
| docente stimola interesse | 20,19 | 79,81 | 31,58 | 68,42 | 18,37 | 81,63 | 14,39 | 85,61 | 10,67 | 89,33 | 7,14 | 89,29 |
| utilità lezioni per apprendere materia | 12,02 | 87,98 | 0 | 100 | 11,22 | 88,78 | 4,55 | 95,45 | 1,33 | 98,67 | 7,14 | 92,86 |
| Infrastrutture: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| adeguatezza aule | 7,21 | 92,79 | 15,79 | 84,21 | 9,18 | 89,8 | 15,91 | 83,33 | 17,33 | 82,67 | 32,14 | 67,86 |
| Interesse e soddisfazione: | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI | NO | SI |
| soddisfazione per svolgimento complessivo corso | 19,71 | 80,29 | 10,53 | 89,47 | 13,27 | 86,73 | 17,42 | 82,58 | 6,67 | 93,33 | 14,29 | 85,71 |
| Questionari compilati | 208 | | 19 | | 98 | | 132 | | 75 | | 28 | |
| MASCHI | 35,1 | | 47,37 | | 59,18 | | 28,29 | | 62,67 | | 60,71 | |
| FEMMINE | 64,9 | | 52,63 | | 40,82 | | 71,21 | | 37,33 | | 39,29 | |
| ISCRITTI AL I ANNO | 22,6 | | 10,53 | | 2,04 | | 18,18 | | 20 | | 25 | |
| ISCRITTI AL II ANNO | 16,83 | | 47,37 | | 52,04 | | 28,79 | | 30,67 | | 42,86 | |
| SUCCESSIVI (%) | 57,69 | | 42,11 | | 45,92 | | 52,27 | | 49,33 | | 28,57 | |
| ETA' (<=x) | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | |
| Lavoro SI (%) | 40,38 | | 42,11 | | 51,02 | | 37,88 | | 41,33 | | 50 | |
| Lavoro NO (%) | 59,13 | | 57,89 | | 48,98 | | 62,12 | | 58,67 | | 46,43 | |

6. NOTE CONCLUSIVE

In relazione ai dati emersi dai questionari, la Commissione Paritetica osserva che la flessione riscontrata quest'anno nella partecipazione degli studenti al processo di valutazione e la sostanziale equivalenza dei risultati ottenuti negli ultimi anni sollecitano una riflessione, che dovrebbe essere avviata a livello di Ateneo, sulle modalità di rilevazione, sugli obiettivi che si intende raggiungere e su quelli concretamente perseguiti (o perseguibili), sulla coerenza dei quesiti proposti rispetto agli obiettivi, tenuto anche conto del fatto che gli elementi di valutazione di cui dispongono gli studenti variano a seconda degli anni di frequenza, mentre i quesiti sono sempre uguali.

Per quanto riguarda la somministrazione in via informatica, si osserva che, se da un lato essa ha semplificato e velocizzato il processo di raccolta ed elaborazione dei dati, tuttavia presenta alcune criticità. E' intanto più difficile indurre gli studenti a partecipare. Il fatto, poi, che alla compilazione informatica possano accedere anche gli studenti che non frequentano le lezioni può determinare una distorsione dei risultati.

La Commissione Paritetica resta comunque convinta che lo strumento di valutazione, pur presentando spunti di miglioramento, possa considerarsi utile al fine di individuare aree di criticità della Facoltà, le cause che le generano ed eventuali correttivi da apportare.

In tale prospettiva potrebbe risultare utile programmare un incontro annuale docenti-studenti (o loro rappresentanti) per discutere le principali problematiche emerse in sede di valutazione e le proposte di intervento ritenute più efficaci. Sembra utile avviare un confronto in particolare per quanto riguarda le problematiche di carattere generale (non afferenti a singoli insegnamenti), relative, ad esempio all'adeguatezza delle strutture, all'organizzazione complessiva dei corsi di laurea.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, propone inoltre:

- di sollecitare i docenti afferenti ai singoli corsi di studio di coordinare meglio i contenuti delle proprie discipline onde evitare inutili sovrapposizioni ;
- di sensibilizzare i docenti a leggere le schede di valutazione in un'ottica di prospettico miglioramento.
- di incrementare l'uso di Aulaweb.

Il problema di fondo, di difficile soluzione, resta quello della scarsa partecipazione degli studenti che probabilmente dipende anche dalla mancata percezione da parte loro dell'utilità della metodica. Al riguardo, si ritiene importante, al fine di migliorare la partecipazione degli studenti e l'efficacia della rilevazione, che i risultati vengano adeguatamente diffusi. Il sito Internet della Facoltà è stato individuato quale strumento privilegiato per l'ampliamento delle forme di divulgazione dei risultati della rilevazione. E' stato attivato un apposito link che dalla pagina dedicata alla "Valutazione qualità della didattica" conduce ai risultati anche degli anni pregressi.

Un ulteriore ambito di divulgazione, efficace anche ai fini promozionali, sarebbe da individuare nelle campagne di orientamento in entrata delle matricole.

L'utilizzo delle informazioni fornite dagli studenti frequentanti, oltre a costituire una testimonianza rivolta ai nuovi arrivati, contribuisce a rafforzare il senso di partecipazione di ciascuno studente, inducendolo ad acquisire maggiore consapevolezza e responsabilità circa l'importanza dei giudizi che è chiamato ad esprimere. In tale contesto, si può quindi auspicare una maggiore cooperazione ad eventuali forme d'innovazione.

Più difficile appare, per ora, una diffusione meno sintetica dei dati, anche se si ritiene che non ci siano difficoltà qualora il docente intenda renderli noti.